



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Via del Chiostro, 9 - 80134 Napoli - Tel. 081 551 46 20 - Fax. 081 552 21 26
email: segreteria@ordineingegnerinapoli.it - pec: segreteria@ordingna.it

COMMISSIONE STRUTTURE

Verbale del Gruppo di Lavoro “Genio Civile” del 02.07.2019

Ing. Iaquinta Stefano (Coordinatore)
Prof. Ing. Di Ludovico Marco (Vicecoordinatore)
Ing. Crisci Mariangela (Segretario)
l'ing. Francesco Cipriano (Referente del G.d.L.)

L'anno 2019, il giorno 02 del mese di luglio alle ore 17.00 si è tenuta, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli, la riunione del Gruppo di Lavoro “Genio Civile” della Commissione Strutture.

Hanno partecipato alla riunione oltre al coordinatore, **l'ing. Stefano Iaquinta** ed al referente del G.d.L., **l'ing. Francesco Cipriano** i seguenti colleghi:

- *Dott.ing. Luigi Acanfora (vice)*
- *Dott.ing. Giacinto Donadio*
- *Dott.ing. Catello Esposito*
- *Dott.ing. Ferrigno Eduardo*
- *Dott.ing. Tommaso Fienga*
- *Dott.ing. Giovanni Guadagni*
- *Dott.ing. Camillo Alfonso Guerra*
- *Dott.ing. Federico Guetta*
- *Dott.ing. Salvatore Migliore*
- *Dott.ing. Carlo Nardone Aggiutorio*
- *Dott.ing. Aniello Antonio Trinchese*

Il Coordinatore, dopo un breve saluto ai presenti dà la parola all'**ing. Francesco Cipriano** che invita i colleghi a segnalare i problemi che stanno emergendo dall'applicazione del decreto “Sblocca Cantieri” e in merito alle difficoltà che si incontrano ogni giorno nel presentare le pratiche al Genio Civile.

L'ing. Cipriano ribadisce che l'obiettivo del gruppo è quello di interfacciarsi con il GC ma anche di perseguire una sorta di osservatorio che attraverso il monitoraggio delle problematiche evidenziate dai colleghi promulghi i necessari suggerimenti per ridurre al minimo le problematiche riscontrate quotidianamente dai colleghi strutturisti. L'auspicio sarebbe quello di promuovere iniziative atte a dare alla categoria la dignità che merita creando, nella massima legalità, opportunità di lavoro per tutti.

Successivamente, si è discusso:

1. valutazione della sicurezza in sanatoria: al punto 8.3 del DM 17/01/2018, come ribadito dalla circolare n. 7 del 21/01/2019, è stabilito che in caso di opere in difformità o in assenza di titolo abilitativo deve essere sempre fatta la “Valutazione della Sicurezza”; parimenti l'articolo n.6 della L.R. n.9/83, richiamato dal relativo regolamento di attuazione n. 4/2010, stabilisce anche che deve essere presentata la denuncia dei lavori in sanatoria, inoltrata all'Ufficio regionale competente e che la “Valutazione della Sicurezza” sia, pertanto, propedeutica a quest'ultima. Si propone di attivarsi tramite gli organi superiori per suggerire modifiche a tale procedura così articolata e nello specifico di modificare l'articolo n.6 citato,

al D.M. 17/01/2018 attualmente in vigore, in altre parole, che venga presentata unicamente la “Valutazione della Sicurezza”.

2. pubblicazione online dell’elenco delle pratiche approvate: si propone di attivarsi per il ripristino della pubblicazione dell’elenco delle pratiche presentate al G.C.;
3. presentazione delle pratiche online: si propone di attivarsi per accelerare la procedura per la presentazione delle pratiche online, procedimento che la Regione Campania in parte aveva già avviato e poi sospeso;
4. tempistica delle procedure autorizzative: si propone di attivarsi per il rispetto della tempistica per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi, in particolare il rilascio della relazione a struttura ultimata (RSU) entro un congruo tempo per dare la possibilità al collaudatore di emettere con tranquillità la certificazione di collaudo statico, o quanto meno legare la presentazione del collaudo ad un ragionevole tempo, successivo al ritiro della RSU;
5. certificato di eliminato pericolo: nello specifico si ritiene che il CEP debba necessariamente avere un termine (max 3 mesi) trascorso il quale perda di efficacia qualora non vengano eseguiti i lavori necessari per la definitiva ristrutturazione; si propone di attivarsi in merito;
6. lavori realizzati e mai collaudati: diventa fondamentale per motivi di sicurezza, mettere in evidenza le pratiche presentate al Genio Civile che a distanza di anni non si sono chiuse con il regolare certificato di collaudo statico. Gli immobili, per i quali non è terminato l’iter procedurale previsto dalla normativa e privi della certificazione di collaudo statico dovrebbero essere dichiarati inagibili. Si propone di formulare proposte operative in tale senso.

La seduta si conclude alle ore 19.00.

f.to
IL COORDINATORE
Ing. Stefano Iaquinta

f.to
IL REFERENTE del GdL
. Ing. Francesco Cipriano